
RELAZIONE FINALE
(allegata al verbale n. 2)

La Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con Decreto Rettoriale n. 793 del 30 Novembre 2016, così composta:
- Prof. PAOLO BECCHI, professore di prima fascia del Settore Concorsuale 12/H3 - Settore scientifico disciplinare IUS 20 presso l’Università degli Studi di GENOVA;
- Prof. PAOLO DI LUCIA, professore di prima fascia del Settore Concorsuale 12/H3 - Settore scientifico disciplinare IUS 20 presso l’Università Statale di MILANO;
- Prof. ANTONIO PUNZI, professore di prima fascia del Settore Concorsuale 12/H3 - Settore scientifico disciplinare IUS 20 presso l’Università LUISS Guido Carli di ROMA;

si è riunita telematicamente nei giorni 7 dicembre 2016 e 15 dicembre 2016 e ha tenuto complessivamente n. 2 sedute concludendo i lavori il 15 dicembre 2016.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 7 dicembre 2016, dalle ore 09.00 alle ore 09.30:
- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. PAOLO BECCHI e ANTONIO PUNZI;
- la Commissione giudicatrice, prima di prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulterior determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo;
- I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell’Ateneo in data 7 dicembre 2016;
- la Commissione giudicatrice ha quindi preso visione dell’elenco dei candidati, da cui è risultato che hanno presentato domanda:

<table>
<thead>
<tr>
<th>NOME</th>
<th>Luogo di nascita</th>
<th>Data di nascita</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>LUIGI DI SANTO</td>
<td>Napoli</td>
<td>23/11/1964</td>
</tr>
</tbody>
</table>

- i commissari, esaminato il nominativo del candidato, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, né con il candidato, né tra loro.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 15 dicembre 2016, dalle ore 16.00 alle ore 17.30:
- i commissari hanno preso visione della domanda e dell’allegata documentazione prodotta all’Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari con direttoriale prot. n. 17839 del 14 dicembre 2016;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi a ciascun candidato e hanno individuato, con decisione unanime il candidato LUIGI DI SANTO, come pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al
posto di ruolo di professore di seconda fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è qui di seguito riportato.

"La Commissione giudicatrice esprime una valutazione assolutamente positiva in ordine al curriculum scientifico e didattico nonché all’attività istituzionale svolta dal dott. Luigi Di Santo e dunque ritiene all’unanimità e senza alcun dubbio che il medesimo candidato meriti di essere preso in considerazione ai fini della procedura di cui al bando.

Ciò per le ragioni che di seguito si illustrano.

Il dott. Di Santo ha sviluppato, nel corso degli anni, una notevolissima esperienza didattica in diversi Atenei italiani, altresì svolgendo negli ultimi anni anche attività di insegnamento all’estero. Ha assunto la responsabilità di corsi di insegnamento in numerose discipline afferenti al settore disciplinare IUS 20 (dalla filosofia del diritto alla teoria generale del diritto, dalla sociologia giuridica all’informatica giuridica) così mostrando ampiezza di competenze e versatilità sul piano metodologico e didattico.

La sua produzione scientifica – 3 studi monografici, un lungo saggio e 41 tra articoli e saggi vari – è consistente sul piano quantitativo e raggiunge risultati apprezzabilissimi sul piano qualitativo. Il pensiero dell’autore è connotato da una precisa identità, mostrando ampiezza di riferimenti, consapevolezza critica e maturità di sviluppo sul piano logico-argomentativo. Gli interessi scientifici del candidato si concentrano in modo omogeneo e coerente sulle questioni della temporalità del diritto, della fondazione e tutela dei diritti umani, dei diritti sociali nell’epoca della globalizzazione e del prevalente funzionalismo tecnico-economico, della dignità dell’uomo.

Il dott. Di Santo ha sviluppato, negli anni, una notevole esperienza come componente di collegi dei docenti di dottorati di ricerca; ha partecipato con profitto alla progettazione e realizzazione di ricerche all’interno di PRIN; ha assunto la responsabilità scientifica di un importante progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo nonché di un interessante “Laboratorio di Ermenetica della Temporalità giuridica”, nell’ambito del quale ha mostrato notevole capacità di organizzazione di attività convegnistica a livello nazionale e internazionale. Ha svolto funzioni di referire per diverse riviste e ha fatto parte dei comitati editoriali di riviste italiane e straniere pertinenti al settore scientifico IUS 20, con specifico riferimento al tema dei diritti umani.

Ha partecipato in qualità di relatore ad un numero assolutamente significativo di convegni scientifici nazionali e internazionali.

Parimenti apprezzabile è il costante impegno nell’ambito delle attività istituzionali di ateneo, ove ha assunto incarichi di indubbio rilievo, ha svolto funzioni di Presidente di Commissioni su delega rectorale ed è stato responsabile di diverse convenzioni tra il Dipartimento di afferenza e svariate istituzioni culturali.

Ciò considerato in relazione ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche prodotte, la Commissione ribadisce il suo giudizio assolutamente positivo sul candidato LUIGI DI SANTO, ritenendolo pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura".

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 17.30 del giorno 15 dicembre 2016.

Letto, approvato, sottoscritto

LA COMMISSIONE:
GIUDIZIO COLLEGIALE

La Commissione giudicatrice esprime una valutazione assolutamente positiva in ordine al curriculum scientifico e didattico nonché all’attività istituzionale svolta dal dott. Luigi Di Santo e dunque ritiene all’unanimità e senza alcun dubbio che il medesimo candidato meriti di essere preso in considerazione ai fini della procedura di cui al bando.

Ciò per le ragioni che di seguito si illustrano.

Il dott. Di Santo ha sviluppato, nel corso degli anni, una notevolissima esperienza didattica in diversi Atenei italiani, altresì svolgendo negli ultimi anni anche attività di insegnamento all’estero. Ha assunto la responsabilità di corsi di insegnamento in numerose discipline afferenti al settore disciplinare IUS 20 (dalla filosofia del diritto alla teoria generale del diritto, dalla sociologia giuridica all’informatica giuridica) così mostrando ampiezza di competenze e versatilità sul piano metodologico e didattico.

La sua produzione scientifica – 3 studi monografici, un lungo saggio e 41 tra articoli e saggi vari – è consistente sul piano quantitativo e raggiunge risultati apprezzabili essi sul piano qualitativo. Il pensiero dell’autore è connotato da una precisa identità, mostrando ampiezza di riferimenti, consapevolezza critica e maturità di sviluppo sul piano logico-argomentativo. Gli interessi scientifici del candidato si concentrano in modo omogeneo e coerente sulle questioni della temporalità del diritto, della fondazione e tutela dei diritti umani, dei diritti sociali nell’epoca della globalizzazione e del prevalente funzionalismo tecnico-economico, della dignità dell’uomo.

Il dott. Di Santo ha sviluppato, negli anni, una notevole esperienza come componente di collegi dei docenti di dottorati di ricerca; ha partecipato con profitto alla progettazione e realizzazione di ricerche all’interno di PRIN; ha assunto la responsabilità scientifica di un importante progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo nonché di un interessante “Laboratorio di Ermenegildo della Temporalità giuridica”, nell’ambito del quale ha mostrato notevole capacità di organizzazione di attività convegnistica a livello nazionale e internazionale. Ha svolto funzioni di referee per diverse riviste e ha fatto parte dei comitati editoriali di riviste italiane e straniere pertinenti al settore scientifico IUS 20, con specifico riferimento al tema dei diritti umani.

Ha partecipato in qualità di relatore ad un numero assolutamente significativo di convegni scientifici nazionali e internazionali.

Parimenti apprezzabile è il costante impegno nell’ambito delle attività istituzionali di ateneo, ove ha assunto incarichi di indubbiore rilievo, ha svolto funzioni di Presidente di Commissioni su delega rettorale ed è stato responsabile di diverse convenzioni tra il Dipartimento e afferenza e svariate istituzioni culturali.

Ciò considerato in relazione ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche prodotte, la Commissione ribadisce il suo giudizio assolutamente positivo sul candidato LUIGI DI SANTO, ritenendolo pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.